



STRUTTURE AMMINISTRATIVE GIUNTA REGIONE LAZIO

*Direzione Regionale:* TERRITORIO, URBANISTICA, MOBILITA E RIFIUTI

*Area:*

## DETERMINAZIONE

N. G01476 del 04/11/2013

Proposta n. 16455 del 22/10/2013

*Oggetto:*

TOTO S.p.A. Costruzioni Generali - Nulla Osta per l'inizio della campagna di recupero di rifiuti non pericolosi mediante impianto mobile autorizzato con Determinazione n. DA21/34 del 04/10/2012 dalla Regione Abruzzo - Art. 208 comma 15 D.lgs. n. 152/06 - D.G.R. n. 19/06 all. B. Cantiere lungo l'autostrada A24 dalla via Togliatti alla stazione Roma Est.

**OGGETTO: TOTO S.p.A. Costruzioni Generali – Nulla Osta** per l’inizio della campagna di recupero di rifiuti non pericolosi mediante impianto mobile autorizzato con Determinazione n. DA21/34 del 04/10/2012 dalla Regione Abruzzo – Art. 208 comma 15 D.lgs. n. 152/06 – D.G.R. n. 19/06 all. B. Cantiere lungo l’autostrada A24 dalla via Togliatti alla stazione Roma Est.

**IL DIRETTORE  
DELLA DIREZIONE TERRITORIO, URBANISTICA, MOBILITA’ E RIFIUTI**

**Vista** l’Organizzazione generale interna dell’Amministrazione Regionale ed i suoi doveri Istituzionali esterni, come da:

- Statuto della Regione Lazio;
- Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale, L.R. 18 febbraio 2002, n.6 e s.m.i.;
- Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale, 6 settembre 2002, n.1 e s.m.i.;

**Viste** le seguenti leggi, regolamenti e disposizioni in materia di rifiuti:

- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. recante “norme in materia ambientale” e in particolare l’art. 208, comma 15;
- la Legge Regionale 9 luglio 1998, n. 27 e s.m.i. concernente la “disciplina regionale della gestione dei rifiuti” e in particolare l’art. 4, comma 1, lettera i);
- la Legge Regionale 18 novembre 1991, n. 74 recante disposizioni in materia di tutela ambientale che istituisce, tra l’altro, il Comitato Tecnico Scientifico per l’Ambiente;
- la Deliberazione del Consiglio Regionale 18 gennaio 2012, n. 14 che approva il Piano regionale gestione dei rifiuti;
- la Deliberazione di Giunta Regionale 10 gennaio 2006, n. 19 recante le procedure per il rilascio dell’autorizzazione all’esercizio d’impianti mobili di smaltimento o recupero di rifiuti e criteri per lo svolgimento delle singole campagne di attività nel territorio regionale;
- la Deliberazione di Giunta Regionale 17 aprile 2009, n. 239 recante in nuovi criteri riguardanti la prestazione delle garanzie finanziarie previste per il rilascio delle autorizzazioni all’esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero dei rifiuti nel territorio regionale;
- la Deliberazione di Giunta Regionale 11 dicembre 2009, n. 956 e s.m.i. “Istituzione e determinazione tariffe per il rilascio degli atti nell’ambito della gestione dei rifiuti”;

- la Deliberazione di Giunta Regionale 26 gennaio 2012, n. 34 “ Approvazione delle Prime linee guida per la gestione della filiera di riciclaggio, recupero e smaltimento dei rifiuti inerti nella Regione Lazio”;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

**Premesso** che la TOTO S.p.A. Costruzioni Generali, con sede Legale ed amministrativa in Chieti, V.le Abruzzo n. 410, gestisce un impianto mobile di trattamento e recupero di rifiuti inerti, tipo LOKOTRACK LT 105 S7N 73201, Marca METSO MINERALS, autorizzato in via definitiva, ai sensi dell’art. 208, comma 15 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., con Determinazione n. DA21/34 del 04/10/2012 rilasciata dalla Regione Abruzzo;

**Vista** la comunicazione per l’inizio della campagna recupero di rifiuti non pericolosi, mediante impianto mobile, da svolgersi nelle località individuate all’interno dei cantieri per i lavori inerenti il “Progetto per la realizzazione di una viabilità a carattere urbano complanare all’autostrada A24 dalla Via Togliatti alla Stazione di Roma Est”, del 29/10/2012, acquisita al prot. n. 205583 del 08/11/2012;

**Vista** la nota prot. 29580 del 13/02/2013 con la quale l’Area Ciclo integrato dei rifiuti ha trasmesso la comunicazione completa di tutti gli elementi della campagna d’attività della ditta TOTO S.p.A. Costruzioni Generali, alla Provincia, al Comune, all’Asl e all’Arpa Lazio territorialmente competenti affinché forniscano gli eventuali motivati elementi per l’adozione di prescrizioni integrative o di un provvedimento di divieto allo svolgimento dell’attività;

**Preso atto** della nota prot. n. 178409 del 27/04/2011 con cui l’Area V.I.A. e V.A.S. della Direzione Regionale Ambiente determina l’esclusione delle opere dal procedimento di V.I.A.;

**Preso atto** della nota di Arpa Lazio prot. n. 18764 del 07/03/2013 pervenuta con relative prescrizioni e richiesta di integrazioni;

**Viste** le note prot. 57699 del 28/03/2013 e 151427 del 18/04/2013 con le quali sono state richieste alla Società le integrazioni rilevate dall’Arpa Lazio con la suddetta nota;

**Viste** le note del 02/04/13 e del 23/04/2013, acquisite rispettivamente al prot. n. 62354 del 05/04/2013 e al prot. n. 161176 del 26/04/2013 trasmesse dalla Società in riscontro alle richieste di integrazioni suddette;

**Vista** la nota prot. 177995 del 10/05/2013 con la quale l’Area Ciclo Integrato dei rifiuti ha trasmesso agli Enti territorialmente competenti le integrazioni documentali prodotte dalla Società;

**Vista** la nota di Arpa Lazio prot. 0041874 del 27/05/2013, con la quale nel fornire il parere di competenza rilevava, tra l’altro, espressamente che *“riguardo la richiesta di integrazione dello schema di flusso di cui al paragrafo 5.1. della Relazione Tecnica gestionale, la Ditta, ha di fatto trasmesso il medesimo schema, incompleto di alcune informazioni necessarie ai fini autorizzativi ”*;

**Vista** la nota prot. n. 231171 del 18/06/2013 con la quale l’Area Ciclo Integrato dei rifiuti comunicava, alla TOTO S.p.A. Costruzioni Generali, il preavviso di rigetto ai sensi dell’art. 10-bis della L. 241/1990 e s.m.i. dell’istanza in commento in quanto i rilievi riportati nella nota dell’ARPA Lazio summenzionata costituiscono motivi ostativi all’accoglimento della stessa;

**Vista** la nota prot. n. 033/mp/1148/13 del 24/06/2013 con la quale la TOTO S.p.A. Costruzioni Generali in riscontro alla suddetta nota di preavviso di rigetto dell'istanza presentava osservazioni in merito;

**Vista** la nota prot. 263864 del 09/07/2013 con la quale l'Area Ciclo integrato dei rifiuti ha trasmesso agli Enti territorialmente competenti le osservazioni di cui sopra per le valutazioni di competenza;

**Vista** la nota prot. 0061452 del 29/07/2013 con la quale l'Arpa Lazio, in riscontro alla suddetta nota ha rappresentato tra l'altro che *“lo scrivente servizio di Arpa Lazio reputa le suddette osservazioni idonee ad inquadrare correttamente l'attività di gestione rifiuti che la Ditta intende intraprendere”*;

**Vista** la nota prot. n. 352967 del 25/09/2013 con la quale l'Area Ciclo integrato dei rifiuti ha rappresentato alla Società che *“è stato rilevato che la polizza assicurativa indicata nella nota prot. 033/mp/62/13 del 14.01.2013 risulta in scadenza al 31/12/2013, e pertanto non coprirebbe l'intera fase di funzionamento dell'impianto nella campagna in oggetto in quanto l'istanza in questione riguarda una campagna della durata di 180 giorni.”* e pertanto di voler fornire comunicazioni in merito;

**Vista** la nota prot. n. 033/gg/1737/13 del 08/10/2013 con la quale la Società in riscontro alla suddetta nota ha trasmesso copia della polizza assicurativa a copertura dei danni causati a terzi con massimale non inferiore a 5 milioni di euro a copertura dell'intero periodo della campagna d'attività autorizzata;

**Considerato** che la Società ha provveduto al pagamento delle spese istruttorie, ai sensi della D.G.R. N. 956/2009, come verificato dalla copia della quietanza di pagamento trasmessa con nota prot. 033/mp/62/13 del 14/01/2013;

**Considerato** che, la Società ha trasmesso copia della polizza assicurativa a copertura dei danni causati a terzi con massimale non inferiore a 5 milioni di euro a copertura dell'intero periodo della campagna d'attività autorizzata;

**Considerato** che dovranno essere rispettate tutte le prescrizioni e condizioni contenute nella Determinazione n. DA21/34 del 04/10/2012 rilasciata dalla Regione Abruzzo;

**Considerato** che dovranno essere rispettate tutte le prescrizioni contenute all'interno della Pronuncia di Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. rilasciata dalla Regione Lazio – Area Valutazione Impatto Ambientale con nota prot. n. 178409 del 27.04.2011 già citata nonché tutte le prescrizioni impartite dall'Arpa Lazio con nota prot. n. 18764 del 07/03/2013 acquisita al protocollo Regionale n. 46752 del 12/03/2013;

**Atteso** che con l'entrata in vigore del D.Lgs 205/2010 è stato abrogato l'obbligo di iscrizione all'Albo Gestori Ambientali categoria 7, per i gestori di impianti mobili per l'esercizio delle operazioni di smaltimento e di recupero;

**Tenuto conto** di quanto rappresentato da Arpa Lazio nella nota prot. 0061452 del 29/07/2013 in merito alle osservazioni presentate dalla Società;

**Ritenuto**, pertanto che nulla osta allo svolgimento della campagna d'attività della società TOTO S.p.A. Costruzioni Generali, con sede Legale ed amministrativa in Chieti, V.le Abruzzo n. 410, tramite impianto mobile di trattamento e recupero di rifiuti inerti, tipo LOKOTRACK LT 105 S7N 73201, Marca METSO MINERALS, autorizzato in via definitiva, ai sensi dell'art. 208, comma 15

del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., con Determinazione n. DA21/34 del 04/10/2012 rilasciata dalla Regione Abruzzo, presso il cantiere sito lungo l'autostrada A24 dalla via Palmiro Togliatti alla stazione Roma Est .

## **DETERMINA**

per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate:

che Nulla Osta allo svolgimento della campagna d'attività della società TOTO S.p.A. Costruzioni Generali, con sede Legale ed amministrativa in Chieti, V.le Abruzzo n. 410, tramite impianto mobile di trattamento e recupero di rifiuti inerti, tipo LOKOTRACK LT 105 S7N 73201, Marca METSO MINERALS, autorizzato in via definitiva, ai sensi dell'art. 208, comma 15 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., con Determinazione n. DA21/34 del 04/10/2012 rilasciata dalla Regione Abruzzo, presso il cantiere sito lungo l'autostrada A24 dalla via Palmiro Togliatti alla stazione Roma Est .

- di stabilire che la campagna d'attività presso il cantiere sito lungo l'autostrada A24 dalla via Palmiro Togliatti alla stazione Roma Est, avrà la durata di 180 giorni consecutivi dalla data del rilascio del presente atto;

- di stabilire che La TOTO S.p.A. Costruzioni Generali durante la fase d'attività dovrà rispettare tutte le prescrizioni e condizioni contenute nella Determinazione N. DA21/34 del 04/10/2012 rilasciata dalla Regione Abruzzo;

- di stabilire che La TOTO S.p.A. Costruzioni Generali, durante lo svolgimento della campagna d'attività, presso il cantiere sito lungo l'autostrada A24 dalla via Palmiro Togliatti alla stazione Roma Est, dovrà rispettare tutte le prescrizioni contenute all'interno della Pronuncia di Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. rilasciata dalla Regione Lazio – Area Valutazione Impatto Ambientale con nota prot. n. 178409 del 27.04.2011;

- di stabilire che La TOTO S.p.A. Costruzioni Generali durante la fase d'attività dovrà rispettare le prescrizioni impartite dall'Arpa Lazio con nota prot. n. 18764 del 07/03/2013 acquisita al protocollo Regionale n. 46752 del 12/03/2013. In particolare che:

- venga predisposta una registrazione dei quantitativi dei materiali recuperati e riutilizzati nel cantiere stesso;
- i container contenenti i rifiuti prodotti siano identificati con etichetta riportante il relativo C.E.R.;
- con riferimento al deposito dei rifiuti di cui alla lettera h) delle prescrizioni gestionali stabilite nella Determinazione n. DA21/34 suddetta, dovrà essere predisposta la copertura dei cumuli di rifiuti in caso di eventi meteorici o la posa in opera di una rete per la raccolta e successivo trattamento delle acque meteoriche di prima pioggia;
- le caratteristiche del materiale riciclato, del conglomerato prodotto e del rifiuto recuperato dovranno rispondere a quanto indicato nei paragrafi 3.3.1, 3.3.2 e 3.3.3 della D.G.R. della Regione Lazio n. 34 del 26/01/2012.

Il presente atto verrà trasmesso alla TOTO S.p.A. Costruzioni Generali e, per il rispettivo seguito di competenza, alla Provincia di Roma, al Comune di Roma, all'ASL Roma B ed all'Arpa Lazio Sezione di Roma.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dalla comunicazione (ex art. 29, 41 e 119 del D.lgs. n. 104/2010), ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni (ex art. 8 e ss. D.P.R. n. 1199/1971).

Il Direttore  
(Arch. Manuela Manetti)